

I film del mese di marzo 2026



Animazione, 75 min.
DOM 1 15.45
Candidato all'Oscar 2026 come miglior film d'animazione.



Drammatico, 106 min.
GIO 5 20.30 • VEN 6 18.15
SAB 7 20.30 • DOM 8 18.30
LUN 9, MAR 10 20.30



Mélo, 96 min.
MER 18 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduzione di Sergio M. Grmek Germani.



Drammatico, 100 min.
MER 25 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduzione di Sergio M. Grmek Germani.



Biografico, 149 min.
DOM 1 17.30 • LUN 2, MAR 3 20.00



Animazione, 105 min.
SAB 7 16.15 • DOM 8 16.30
SAB 14 16.00, 18.00
SAB 21 16.30 • DOM 22 15.50
SAB 28 17.00 • DOM 29 16.20



Commedia, 91 min.
GIO 19 18.15* • VEN 20 20.45**
SAB 21 18.40 • DOM 22 20.15
LUN 23 18.30 • MAR 24 20.45



Drammatico, 125 min.
GIO 26, VEN 27, SAB 28 20.45
DOM 29, LUN 30, MAR 31 18.30



Documentario, 90 min.
DOM 1 20.30 • LUN 2, MAR 3 18.00
GIO 5 18.30 • VEN 6 20.30
SAB 7 18.30 • DOM 8 20.30



Drammatico, 83 min.
MER 11 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduzione di Sergio M. Grmek Germani.



Drammatico, 114 min.
GIO 19 20.45* • VEN 20 18.30**
SAB 21 20.45 • DOM 22 18.00
LUN 23 20.45 • MAR 24 18.30



Drammatico, 89 min.
MER 1 APRILE 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduzione di Sergio M. Grmek Germani.



Drammatico, 132 min.
MER 4 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduzione di Sergio M. Grmek Germani.



Drammatico, 102 min.
VEN 13 18.30, 20.30 • SAB 14 20.30
LUN 16, MAR 17 20.30 • MER 18 18.10



Drammatico, 105 min.
MER 25 18.10 • GIO 26 18.30
VEN 27 18.30
LUN 30 20.45 • MAR 31 20.45

Giovedì 19 marzo cade il centenario della nascita di Valerio Zurlini. Per l'occasione abbiamo abbinato ai due film programmati in tale data un raro cortometraggio del regista, La favola del cappello (1951), conservato e restaurato dalla Cineteca del Friuli.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

DOMENICA 1 MARZO
LA PICCOLA AMELIE 15.45
MARTY 17.30 • **ORCOLAT** 20.30

LUNEDÌ 2 MARZO
ORCOLAT 18.00 • **MARTY** 20.00

MARTEDÌ 3 MARZO
ORCOLAT 18.00 • **MARTY** 20.00

MERCOLEDÌ 4 MARZO
LA PRIMA NOTTE DI QUIETE 20.30

GIOVEDÌ 5 MARZO
ORCOLAT 18.30
L'ATTACHEMENT 20.30

VENERDÌ 6 MARZO
L'ATTACHEMENT 18.15
ORCOLAT 20.30

SABATO 7 MARZO
JUMPERS 16.15 • **ORCOLAT** 18.30
L'ATTACHEMENT 20.30

DOMENICA 8 MARZO
JUMPERS 16.30
L'ATTACHEMENT 18.30
ORCOLAT 20.30

LUNEDÌ 9 MARZO
L'ATTACHEMENT 20.30

MARTEDÌ 10 MARZO
L'ATTACHEMENT 20.30

MERCOLEDÌ 11 MARZO
LA CORRUZIONE 20.30

GIOVEDÌ 12 MARZO • TEATRO ERT

VENERDÌ 13 MARZO
NON DIRMICHE HAI PAURA 18.30 20.30

SABATO 14 MARZO
JUMPERS 16.00, 18.00
NON DIRMICHE HAI PAURA 20.30

DOMENICA 15 MARZO • TEATRO ERT

LUNEDÌ 16 MARZO
NON DIRMICHE HAI PAURA 20.30

MARTEDÌ 17 MARZO
NON DIRMICHE HAI PAURA 20.30

MERCOLEDÌ 18 MARZO
NON DIRMICHE HAI PAURA 18.10
AMORE MIO 20.30

GIOVEDÌ 19 MARZO
LA FAVOLA DEL CAPPELLO 18.15, 20.45
LAVOREREMO DA GRANDI 18.15
LE COSE NON DETTE 20.45

VENERDÌ 20 MARZO
LE COSE NON DETTE 18.30
LAVOREREMO DA GRANDI 20.45

SABATO 21 MARZO
JUMPERS 16.30
LAVOREREMO DA GRANDI 18.40
LE COSE NON DETTE 20.45

DOMENICA 22 MARZO
JUMPERS 15.50
LE COSE NON DETTE 18.00
LAVOREREMO DA GRANDI 20.15

LUNEDÌ 23 MARZO
LAVOREREMO DA GRANDI 18.30
LE COSE NON DETTE 20.45

MARTEDÌ 24 MARZO
LE COSE NON DETTE 18.30
LAVOREREMO DA GRANDI 20.45

MERCOLEDÌ 25 MARZO
L'ISOLA DI... 18.10 • **LA STEPPA** 20.30

GIOVEDÌ 26 MARZO
L'ISOLA DI... 18.30 • **HAMNET** 20.45

VENERDÌ 27 MARZO
L'ISOLA DI... 18.30 • **HAMNET** 20.45

SABATO 28 MARZO
JUMPERS 17.00 • **HAMNET** 20.45

DOMENICA 29 MARZO
JUMPERS 16.20 • **HAMNET** 18.30

LUNEDÌ 30 MARZO
HAMNET 18.30 • **L'ISOLA DI...** 20.45

MARTEDÌ 31 MARZO
HAMNET 18.30 • **L'ISOLA DI...** 20.45

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)
AMORE MIO di Raffaello Matarazzo. Con Eleonora Brown, Paul Guers, Didi Perego, Luciana Angiolillo. Mélo, 95 min. IT 1964.
L'ultimo film diretto da Raffaello Matarazzo, che un decennio prima era stato il re del box office, demiurgo dei melodrammi più popolari del cinema italiano. È un melodramma, da lui stesso sceneggiato e prodotto, anche *Amore io*, "dove però il personaggio femminile non sembra più fatalmente condannato a subire l'incoercibile potere della passione e le sue conseguenze".

L'ATTACHEMENT - LA TENEREZZA (*L'attachement*) di Carine Tardieu. Con Pio Marmai, Valeria Bruni Tedeschi, Vimala Pons. Drammatico, 106 min. FR [No.Mad Entertainment, 02.10.25]
Una commovente storia di affetti incrociati, un'ode alla solidarietà di incredibile delicatezza: Sandra, cinquantenne indipendente e single per scelta, si vede costretta da un giorno all'altro a condividere l'intimità del suo vicino di casa Alex e dei suoi due bambini. Contro ogni aspettativa, Sandra inizia pian piano ad affezionarsi e diventa la figura femminile di questa sua nuova famiglia adottiva. Nascerà tra loro un legame speciale.

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)
LA CORRUZIONE di Mauro Bolognini; con Jacques Perrin, Rossanna Schiaffino, Alain Cuny, Isa Miranda. Drammatico, 83 min. IT/FR 1963.
L'interpretazione italiana più bella di Jacques Perrin, oltre a quelle per Zurlini e De Seta, è anche uno dei più bei film di Bolognini che contiene anche altre performance notevoli, dalla migliore Schiaffino agli splendori Alain Cuny e Isa Miranda, la diva italiana più "apolide", tradita da Hollywood ma amata da Max Ophüls, Vladimir Strizhevsky e Mario Bava.

LE COSE NON DETTE di Gabriele Muccino. Con Stefano Accorsi, Miriam Leone, Claudio Santamaria, Carolina Crescentini. Drammatico, 114 min. IT 2026. [01 Distribution, 29.01.26]
Gabriele Muccino: "Il mio punto di vista nella direzione di questo film cerca il dettaglio rivelatore, lo sguardo che tradisce, la pausa che pesa più della parola. È un film di silenzi, cose non dette. Omesse per paura, anche del giudizio chi abbiamo più vicino, soprattutto abbiamo paura della verità, della nostra debolezza, e giriamo in tondo pieni di tensioni sottili, di verità che emergono quando i personaggi smettono di proteggersi."

ZURLINI 100
LA FAVOLA DEL CAPPELLO di Valerio Zurlini. Soggetto: Luciano Emmer, Valerio Zurlini. Fotografia: Giovanni Ventimiglia. Musica: Mario Nascimbene. Dir. prod. Bianca Lattuada. Documentario, 10 min. IT 1951.
Per festeggiare il centenario della nascita di Valerio Zurlini, giovedì 19 marzo presentiamo, all'inizio dei due film in programma, questo raro cortometraggio conservato e restaurato digitalmente dalla Cineteca del Friuli. La "favola" (finanziata da Borsalino) si apre su una serie di cappelli tipici (le suore "cappellone", cappelli da prete, berretti militari, ecc.) e dichiara subito il suo intento di leggere, nel cappello, la storia stessa dell'umanità: "il nostro copricapo quotidiano racchiude in sé la cronaca di qualche migliaio di anni, con pregi, intemperanze, devozioni, errori".

HAMNET - NEL NOME DEL FIGLIO (*Hamnet*) di Chloé Zhao. Con Paul Mescal, Jessie Buckley, Emily Watson, Joe Alwyn. Drammatico, 125 min. US 2025. [Universal Pictures, 05.02.26.6].
Il film (i cui produttori includono Steven Spielberg) è incentrato sul matrimonio tra Agnes e William Shakespeare, e mostra i risvolti drammatici che coinvolgono il figlio della coppia, Hamnet, che alla fine avrebbero ispirato la creazione dell'intramontabile capolavoro del Bardo, *Amleto*.
Hamnet e Hamlet (*Amleto*) sono in realtà lo stesso nome, intercambiabile nei registri di Stratford tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo.

L'ISOLA DI ANDREA di Antonio Capuano. Con Teresa Saponangelo, Vinicio Marchioni, Andrea Migliucci, Marina Ferrara. Drammatico, 105 min. IT 2025. [Eunopictures, 02.10.25]
Torna a 85 anni a raccontare l'infanzia Antonio Capuano, un principe del cinema indipendente. Lo fa con quest'insolito legal drama che racconta la sofferta battaglia tra Marta e Guido per la custodia del loro unico figlio di 8 anni.

JUMPERS - UN SALTO TRA GLI ANIMALI (*Hoppers*) di Daniel Chon. Produzione: Pixar Animation Studios. Animazione, 105 min. US 2026. [Walt Disney, 05.03.26]
Tra azione, ironia e riflessioni ecologiche, Jumpers promette di unire spettacolo e cuore, confermando ancora una volta la capacità di Pixar di raccontare storie fuori dagli schemi senza perdere profondità emotiva.

LAVOREREMO DA GRANDI di Antonio Albanese. Con Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Nicola Rignanese, Niccolò Ferrero. Commedia, 91 min. IT 2026. [PiperFilm, 05.02.26]
Antonio Albanese: "Senza nessuna presunzione da saggio antropologico, quella che il film racconta è una generazione sconfitta, portata a incolpare sempre qualcuno o qualcos'altro del proprio fallimento."

MARTY SUPREME di Josh Safdie. Con Timothée Chalamet, Gwyneth Paltrow, Odessa A'zion, Kevin O'Leary. Biografico, 149 min. US 2025. [I Wonder, 22.01.26]
Ritratto audace e dinamico di un newyorkese, dall'eloquio travolgente, determinato a trasformare uno sport sottovalutato nel suo trampolino di lancio verso la gloria. Candidato a 9 Oscar.

NON DIRMICHE HAI PAURA di Yasemin Samdereli. Con İlham Mohamed Osman, Riyan Roble, Fathia Mohamed Absie. Drammatico, 102 min. IT/DE/BE 2024. [Fandango, 05.12.24]
Il film che celebra la resilienza e la speranza, raccontando la straordinaria storia di Samia Yusuf Omar. Una ragazza che corre, non solo per passione, ma per sopravvivere. Dalle strade polverose della Somalia alle luci delle Olimpiadi, Samia incarna la determinazione di chi insegue un sogno nonostante le avversità. Non corre da sola: a sostenerla c'è la famiglia che crede in lei e un intero popolo che ripone in lei il desiderio di libertà. Il film spinge lo spettatore a chiedersi: fino a dove può portare un sogno? E quale può esserne il prezzo?

ORCOLAT di Federico Savonitto. Con Bruno Pizzul, Paolo Rumiz, Fabio Capello, Manuela Di Centa, Tullio Avoledo. Documentario, 91 min. IT 2026. [Kublai Film, 02.03.26]
Narrato dalla voce inconfondibile di Bruno Pizzul, di cui il 5 marzo ricorre il primo anniversario dalla morte, *Orcolat* è un racconto corale che, intrecciando mito e realtà, esplora sia le teorie sismiche sia la leggenda dell'Orcolat, creatura mitologica associata ai terremoti locali, frequenti da sempre a causa dell'incontro di due faglie. Molte delle immagini di repertorio sono state fornite dalla Cineteca del Friuli.

LA PICCOLA AMÉLIE (*Amélie ou la métaphysique des tubes*) di Liane-Cho Han Jin Kuang, Mailys Vallade. Animazione, 75 min. FR 2025. [Lucky Red, 01.01.26]
Tratto dal romanzo bestseller *Metafisica dei tubi* di Amélie Nothomb, il film non è un adattamento letterale, ma una trasposizione sensibile, che conserva lo sguardo ironico dell'autrice e lo restituisce attraverso un'animazione poetica e luminosa.

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)
LA PRIMA NOTTE DI QUIETE di (IT/FR 1973) di Valerio Zurlini; con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova, Renato Salvatori, Alida Valli, Lea Massari. Drammatico, 132 min. IT/FR 1973.
Ambientato in una Rimini invernale che evoca solitudine e nostalgia, *La prima notte di quiete* si inserisce nel solco della tradizione esistenziale e poetica del "male di vivere". Zurlini indaga l'inevitabile sconfitta dei sentimenti, di cui prende coscienza il protagonista Daniele Dominici (Alain Delon), inquieto professore supplente di letteratura, legato a una donna depressa (Lea Massari) e attratto da una studentessa dalla personalità misteriosa (Sonia Petrova).

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)
LA STEPPA di Alberto Lattuada; con Marina Vlady, Daniele Spallone, Charles Vanel, Cristina Gaioni, Paolo Stoppa.
Bellissimo film guidato da uno sguardo infantile. E l'immagine femminile che guida questo sguardo è proprio quella di Marina Vlady, l'attrice prediletta di Gianni Da Campo. Lattuada, uno dei grandi registi italiani, è colui che meglio ha ricreato in cinema grandi opere della letteratura russa (qui Cechov), e anche colui che più volte e con maggior sensibilità (oltre a De Santis) si è spostato su set jugoslavi, qui mascherati da russi.